

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E
GIUDIZIARI EFFETTUATO DA ACI/AA.CC.
(articoli 20 e 21 d. lgs. n. 196/03)**

ACI/AA.CC.

L'Organo Rappresentativo

PREMESSO CHE

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";

- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate dall'Automobile club d'Italia e dai singoli Automobile Club Locali e Provinciali, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari e di comunicazione a terzi;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che l'ACI/AA.CC. devono necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTO lo schema di regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dall'ACI, anche per il trattamento effettuato dagli Automobile Club Locali e Provinciali, in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21/12/2006;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione mediante affissione all'albo sociale presso la sede dell'Ente;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'ACI/AA.CC. e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione;

APPROVA il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice della privacy.

ACI/AA.CC.

Art. 1. Oggetto e finalità del Regolamento

1. Con il presente Regolamento si provvede ad identificare e rendere pubblici, secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, e articolo 21, comma 2, del d. lgs. n. 196/03, le tipologie di dati sensibili e giudiziari nonché di operazioni di trattamento strettamente indispensabili in relazione alle finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico perseguite dall'ACI e dai singoli AA.CC.

2. In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 dello Statuto dell'ACI, nonché dell'articolo 38 dello Statuto dell'AC, adottati con D.P.R. n. 881/50 e successive modificazioni, l'Automobile Club d'Italia e gli AA.CC. locali e provinciali rappresentano e tutelano gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuovono e favorisce lo sviluppo nell'ambito del territorio nazionale e nella rispettiva circoscrizione.

Art. 2. Individuazione dei dati ed operazioni di trattamento indispensabili

1. Ai sensi dell'art. 1, l'ACI/AA.CC. trattano dati sensibili e giudiziari ed effettuano le operazioni individuate nelle schede che formano parte integrante del presente Regolamento, raggruppate nell'allegato I per l'ACI e nell'allegato II per gli AA.CC., ed eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d. lgs n. 196/03 (artt. 68, 71, 73, 112).

2. I dati sensibili e giudiziari indicati nel presente Regolamento sono in ogni caso trattati nel rispetto dei principi indicati nell'art. 22 del d. lgs. n. 196/2003 e secondo modalità tali da prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

3. I dati di cui al comma 2 del presente articolo sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

4. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

5. I raffronti e le interconnessioni se effettuate utilizzando banche dati di diversi titolari del trattamento sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lgs. n. 196/03).

6. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (art. 11 e 22, comma 5, del d.lgs. n. 196/03).

Art. 3. Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle fonti normative delle schede si intendono recanti le successive modifiche ed integrazioni.

All.I. Trattamenti effettuati dagli AA.CC.

N. scheda	Denominazione del trattamento
1	Applicazione tariffaria associativa agevolata per particolari categorie di soci
2	Conoscibilità eventuale stato di portatore di handicap nell'ambito dell'organizzazione gara sportiva automobilistica
3	Espletamento consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ivi compreso il rinnovo della patente di guida, per conto degli interessati e attività di informazione indirizzata al Pubblico
4	Espletamento attività di autoscuola ed educazione stradale nei confronti di interessati portatori di handicap, ivi compresa l'organizzazione dei corsi per il rilascio del patentino per la guida di ciclomotore in ambito scolastico
5	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Ente
6	Gestione del rapporto di lavoro del personali impiegato a vario titolo presso l'Ente - attività relative al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile ed all'invalidità derivante da causa di servizio nonché dal riconoscimento dell'inabilità a svolgere attività lavorativa
7	Gestione del contenzioso, attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'Amministrazione.
8	Consulenza legale indirizzata ai soci dell'AC

Denominazione del trattamento
Applicazione tariffa associativa agevolata per particolari categorie di soci
Fonte normativa
Statuto dell'ACI, approvato con DPR 8 settembre 1950, n. 881
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità volte al riconoscimento di agevolazioni economiche ex articolo 68, comma2, lett. g) d. lgs. n. 196/03
Tipi di dati trattati
☐ <u>Convinzioni</u> ☒ religiose, ☐ <u>Convinzioni</u> ☒ sindacali ☐ <u>Stato di salute</u> ☒ patologie attuali
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: ☒ presso gli interessati ☐ Elaborazione: ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni ordinarie indispensabili rispetto alla finalità del trattamento
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>Su specifica richiesta dell'interessato, al fine di ottenere una tariffa agevolata al momento del rilascio della tessera associativa, vengono effettuate la raccolta, la conservazione, la consultazione del dato idoneo a rivelare lo stato di salute ovvero l'appartenenza a particolari associazioni di carattere religioso o l'appartenenza a un sindacato sulla base di particolari convenzioni stipulate a livello nazionale da ACI e/o a livello locale dal singolo AC con Associazioni di categoria.</i>

SCHEDA n. 2

Denominazione del trattamento	
Conoscibilità eventuale stato di portatore di handicap nell'ambito dell'organizzazione gara sportiva automobilistica	
Fonte	
Statuto dell'ACI, approvato con DPR 8 settembre 1950, n. 881, articoli 4 e 38	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Finalità volte all'organizzazione di manifestazioni sportive ex articolo 73, comma 2, lett. c) del d. lgs. n. 196/03.	
Tipi di dati trattati	
☐ <u>Stato di salute</u> ☒ patologie attuali	
Operazioni eseguite	
	Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: ☒ presso gli interessati ☐ Elaborazione: ☒ in forma cartacea ☐ Altre operazioni ordinarie indispensabili rispetto alla finalità del trattamento.	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
<i>I dati sensibili vengono raccolti mediante esibizione del certificato di idoneità sportiva agonistica per portatori di handicap, al momento della partecipazione alla singola competizione sportiva automobilistica per verifica ante gara.</i>	

Denominazione del trattamento
Espletamento consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ivi compreso il rinnovo della patente di guida, per conto degli interessati e attività di informazione al Pubblico
Fonte normativa
Statuto dell'ACI, approvato con DPR 8 settembre 1950, n. 881; legge 264/91; legge 11/94; art. 11 d.lgs.165/01, art. 8 legge 150/00
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità di applicazione della disciplina in materia di benefici economici ed abilitazioni nonché in materia di uffici per le relazioni con il pubblico svolte ai sensi degli artt. 68, 73, comma 2, lett. g) del d. lgs. n. 196/03.
Tipi di dati trattati
☐ Stato di salute X patologie attuali ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) X
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: X presso gli interessati X presso terzi ☐ Elaborazione: X in forma cartacea X con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la comunicazione (come di seguito individuata)
Particolari forme di elaborazione
☐ Su istanza dell'interessato viene effettuata la comunicazione: - all'Ufficio Provinciale ACI mediante la richiesta di iscrizione al PRA di una specifica formalità e/ o all'Ufficio Provinciale del Ministero dei Trasporti; - alla ASL/Commissione medica provinciale in caso di rinnovo della patente di guida.
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>Il dato sensibile e/o giudiziario può venire in considerazione al momento della richiesta di un servizio all'AC. In questo caso vengono effettuate la raccolta, la conservazione e la consultazione del dato idoneo a rivelare lo stato di salute e/o giudiziario presente nell'archivio clienti dell'AC. La documentazione, compresa quella idonea a rivelare lo stato di salute e/o giudiziario, viene comunicata all'Ufficio provinciale dell'ACI per l'iscrizione della formalità di volta in volta chiesta dall'Utente e/o all'Ufficio Provinciale Ministero dei Trasporti. Nel caso di richiesta di rinnovo di patente viene inviata alla ASL/commissione medica provinciale per visita di idoneità alla guida. I dati sensibili e/o giudiziari vengono in considerazione altresì nel caso di richieste di informazioni all'AC avanzate dall'interessato e/o da un familiare di quest'ultimo per il tramite dell'URP locale.</i>

Denominazione del trattamento
Espletamento attività di autoscuola ed educazione stradale nei confronti di interessati portatori di handicap, ivi compresa l'organizzazione dei corsi per il rilascio del patentino per la guida di ciclomotore in ambito scolastico
Fonte normativa
Statuto dell'ACI, approvato con DPR 8 settembre 1950, n. 881; articoli 123, 126 bis, comma 4, 116, comma 11 bis d lgs. n. 285/92; D.M. 317/95
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità di applicazione della disciplina in materia di abilitazioni ai sensi dell'articolo 68 del d. lgs. n. 196/03.
Tipi di dati trattati
☐ Stato di salute X patologie attuali
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: X presso gli interessati ☐ Elaborazione: X in forma cartacea X con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la comunicazione (come di seguito individuata)
Particolari forme di elaborazione
Il dato sensibile viene comunicato a: ☐ Ufficio Provinciale del Dipartimento dei Trasporti in caso di corsi per recupero punti che coinvolgono interessati portatori di handicap; ☐ ASL/Commissione medica provinciale in caso di rilascio della patente di guida a portatore di handicap ☐ Ufficio Provinciale del Dipartimento dei Trasporti del certificato circa l'esistenza delle condizioni psicofisiche non ostative all'uso del ciclomotore prodotto dal candidato.
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>I dati sensibili vengono raccolti presso l'interessato per verificare l'idoneità alla guida. Tali dati vengono registrati e conservati nell'archivio dei clienti dell'AC. La documentazione, compresa quella idonea a rivelare lo stato di salute viene comunicata all'Ufficio Provinciale del Dipartimento dei Trasporti in caso di corsi per recupero punti che coinvolgono interessati portatori di handicap.</i> <i>Nel caso di esercizio attività di autoscuola per il rilascio di patente a portatore di handicap la relativa documentazione verrà comunicata alla ASL/Commissione medica per la verifica di idoneità alla guida.</i> <i>Nel caso di organizzazione dell'esame per il rilascio del patentino per la guida di ciclomotore il certificato di idoneità alla guida viene trasmesso all'Ufficio provinciale del Dipartimento dei Trasporti.</i>

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Ente
Fonte normativa
Codice Civile (artt 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n° 1124; l. 20.05.1970 n° 300; d. P.R. 29.09.1973 n° 600; l. 14.04.1982 n° 164; l. 7.02.1990, n° 19; l. 5.02.1992 n° 104; d. lgs. 19.09.1994, n° 626; l. 8.08.1995 n° 335; l. 12.03.1999 n° 68; l. 8.03.2000 n° 53; d.lgs. 30.03.2001, n° 165 ; d. lgs. 18.08.2000, n°267; d. lgs. 26.03.2001, n° 151; l.; D.P.R. 28.12.2000 n° 445; CCNL; Regolamento di organizzazione dell'Ente; Regolamento dell'Ente sulle procedure di reclutamento e selettive
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità volta all'instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato ex art. 112, d. lgs. n° 196/03
Tipi di dati trattati
☐ <u>Convinzioni</u> X religiose, X filosofiche, X d'altro genere ☐ <u>Convinzioni</u> X politiche, X sindacali ☐ <u>Stato di salute</u> X patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ☐ <u>Vita sessuale</u> X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) ☐ <u>Dati di carattere giudiziario</u> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) X
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: X presso gli interessati X presso terzi ☐ Elaborazione: X in forma cartacea X con modalità informatizzate Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: X interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)
Particolari forme di elaborazione
☐ Interconnessioni e raffronti di dati: X con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) alle organizzazioni sindacali, ai fini della gestione dei permessi, aspettative e distacchi nonché delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega; b) agli enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed alle autorità di pubblica sicurezza, ai fini assistenziali e previdenziali, nonché per la rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro; c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alla rilevazione annuale dei permessi, aspettative e distacchi per cariche sindacali e per funzioni pubbliche elettive

nonché alla rilevazione annuale degli incarichi autorizzati o conferiti (artt. 50 e 53 d. lgs n° 165/2001);

d) agli uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alla categorie protette;

e) alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali e per gli accertamenti dell'idoneità lavorativa (art. 5, l. n° 300/70 e CCNL)

f) al Ministero economia e finanze, nel caso in cui l'Ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 D.M. 31.05.1999, n° 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n° 600)

g) all'ISPEL (ai sensi dell'art. 70, d. lgs. n° 626/1994)

h) alle Società Assicuratrici con riferimento alle polizze stipulate a favore dei dipendenti nei casi di lesioni o di decesso del medesimo durante una missione di lavoro

i) ad arbitri, conciliatori ed autorità giudiziarie, in caso di controversie nelle quali assumono rilievo dati sensibili del personale

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro e di impiego, avviati a qualunque titolo presso l'Ente o presso aziende e istituzioni collegate o vigilate (compresi i rapporti a tempo determinato e a tempo parziale nonché i rapporti di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa).

Il trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro si svolge secondo le procedure concorsuali pubbliche o le altre procedure di selezione e reclutamento previste dalla legge. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Ente, in particolare per quanto riguarda la gestione dell'orario di lavoro e di servizio, le certificazioni di malattia e gli altri giustificativi delle assenze. Vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione.

Il trattamento dei dati sulle convinzioni religiose può venire in considerazione, laddove sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose. Inoltre il trattamento di dati idonei a rivelare opinioni politiche, religiose, filosofiche o di altro genere può venire in evidenza in occasione della richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio nonché in relazione a particolari preferenze alimentari laddove sia previsto un servizio mensa. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione dell'attribuzione di sesso del personale impiegato. Possono essere anche raccolti dati sulla salute relativi ai familiari dello stesso personale impiegato, ai fini della concessione dei benefici nei soli casi previsti dalla legge.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'Ente. I dati raccolti vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti disciplinati dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro (gestione giuridica, economica, previdenziale e pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Ente – attività relative al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile ed all'invalidità derivante da causa di servizio nonché dal riconoscimento dell'inabilità a svolgere attività lavorativa
Fonte normativa
L. 24.05.1970, n° 336; L. 5.02.1992 n° 104; L. 8.08.1995 n° 335; L. 12.03.1999 n° 68; D.P.R. 29.10.2001 n° 461
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità volta alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti ex art. 68 d.lgs. n° 196/03
Tipi di dati trattati
☐ Stato di salute X patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: X presso gli interessati X presso terzi ☐ Elaborazione: X in forma cartacea X con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: X interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)
Particolari forme di elaborazione
☐ Interconnessioni e raffronti di dati: X con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) al comitato di verifica per le cause di servizio ed alla commissione medica ospedaliera o ASL territorialmente competente, per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n° 461/2001; b) all'ASL territorialmente competente ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità (ai sensi e per gli effetti dei CCNL); c) all'Inpdap, in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge n° 335/1995)
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi, d'ufficio o previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla commissione medica ospedaliera o dalla ASL territorialmente competente, per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, e dal comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico.

Raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento
Gestione del contenzioso, attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione.
Fonte
Statuto ACI, approvato con DPR 8 settembre 1950, n. 881; codice di procedura civile, codice di procedura penale, leggi contenzioso amministrativo
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità volte alla tutela dell'Amministrazione considerate di rilevante interesse pubblico ex articolo 71 del d. lgs. n. 196/03.
Tipi di dati trattati
☐ Convinzioni ☒ razziale ☒ etnica ☐ Convinzioni ☒ religiose, ☒ filosofiche, ☒ d'altro genere ☐ Convinzioni ☒ politiche, ☒ sindacali ☐ Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso ☒ ☐ Vita sessuale ☒ ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) ☒
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: ☒ presso gli interessati ☐ Elaborazione: ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la comunicazione (come di seguito individuata)
Particolari forme di elaborazione
☐ comunicazione secondo le disposizioni statuite dalle norme procedurali tipiche del processo in itinere ad Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dalla Autorità Giudiziaria, società assicurazioni (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi), enti previdenziali, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie ed altrui, consulenti della controparte.
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che può ingenerare un procedimento che interessa l'Amministrazione; il relativo trattamento viene effettuato nel rispetto delle norme procedurali disciplinanti il tipo di procedimento in corso.</i>

Denominazione del trattamento
Consulenza legale indirizzata ai soci dell'AC.
Fonte normativa
Statuto dell'ACI, approvato con DPR 8 settembre 1950, n. 881, artt. 4 e 38, codice della strada; codice di procedura civile, codice di procedura penale, leggi contenzioso amministrativo.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria anche da parte di un terzo considerate di rilevante interesse pubblico ex articolo 71, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 196/03.
Tipi di dati trattati
☐ Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso ☒ ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) ☒
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta: ☒ presso gli interessati ☐ Elaborazione: ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni ordinarie indispensabili rispetto alla finalità del trattamento
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>I dati riguardano ogni fattispecie che possa dar luogo a contenzioso. L'attività di consulenza giuridica per i soci dell'AC che ne facciano richiesta si espleta mediante la preparazione di ricorsi o atti da rivolgere all'Autorità Giudiziaria da parte dell'interessato. I dati quindi vengono raccolti e utilizzati per la predisposizione degli atti richiesti.</i>